

Camera di commercio per il digitale

Il progetto. Avviate da gennaio le attività del PID a cura di Bergamo Sviluppo, che aiuterà le imprese della Bergamasca ad avvicinarsi all'innovazione digitale per agevolare la crescita e la competitività

Per favorire l'innovazione e la digitalizzazione delle imprese e del sistema economico italiano le Camere di commercio, in linea con quanto definito nel Piano Nazionale Impresa 4.0 - Investimenti, produttività e innovazione, hanno dato vita ad un network di punti informativi e di assistenza alle imprese sui processi di digitalizzazione, i PID - Punti Impresa Digitale, con l'obiettivo di svolgere un ruolo determinante a favore della diffusione del digitale in tutti i settori economici.

Il PID di Bergamo è stato presentato il 5 dicembre scorso, alla presenza dei rappresentanti di Unioncamere nazionale, ed è ora pronto ad operare a favore dello sviluppo digitale delle imprese del nostro territorio. «In questo modo», dichiara il presidente della Camera di commercio di Bergamo Paolo Malvestiti - anche le Camere di commercio contribuiranno a sostenere quella che ormai viene definita la quarta rivoluzione industriale: creando un ecosistema di innovazione "aperto", in cui imprese e startup, Governo e istituzioni, lavorano a stretto contatto in un rapporto di condivisione e di scambio continui, il nostro Paese può effettuare quel "cambio di passo" che dovrebbe permetterci di recuperare sia in termini di competitività, sia di crescita nei confronti di altri Paesi. A Bergamo la gestione del PID è stata affidata all'Azienda

Attività e servizi gratuiti del PUNTO IMPRESA DIGITALE per le imprese locali

Seminari settoriali	Seminari tematici	Assistenza alle imprese (Assessment digitale)
A Bergamo, nel Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni (in via Petrarca 10), saranno realizzati i seguenti seminari settoriali: 21 febbraio, dalle 10 alle 13 "Agricoltura 4.0 - La trasformazione digitale nel settore agroalimentare" Gianluca Careno - Presidente APSTI Stefano Leporati - Esperto di politiche economiche agricole	Al POINT di Dalmine (in via Pasubio 5/ang. via Einstein) sono in programma i seguenti seminari tematici dedicati ad approfondire specifici argomenti 22 marzo, dalle 14 alle 18 "Sistema di incentivi per le imprese - La valutazione degli incentivi a supporto degli investimenti Impresa 4.0" 10 aprile, dalle 14.30 alle 17.30 "Realtà virtuale ed aumentata a supporto dei processi produttivi" 15 maggio, dalle 14.30 alle 17.30 "La stampa 3D: dalla curiosità al business" 8 giugno, dalle 14.30 alle 17.30 "La cyber security per l'impresa 4.0" 26 giugno, dalle 14.30 alle 17.30 "La big data analytics e la sua applicabilità"	Nelle sedi di Bergamo Sviluppo è disponibile su appuntamento lo sportello per mappare la maturità digitale delle imprese (attività di assessment digitale). Il servizio sarà attivo tutto l'anno, sempre nella giornata di martedì, alternativamente nelle sedi di Bergamo e di Dalmine. Queste le prossime date: 20 febbraio a Bergamo 6 marzo a Bergamo 13 marzo a Dalmine 20 marzo a Bergamo 27 marzo a Dalmine Nelle date di sportello le imprese possono prenotare un appuntamento scegliendo una fascia oraria tra quelle disponibili (ore 9, 10.30 o 12) Per maggiori informazioni sulle attività e i servizi del PID consultare il sito di Bergamo Sviluppo www.bergamosviluppo.it Tel. 035/3888011 adobati@bg.camcom.it merisio@bg.camcom.it L'EGO

Tra gli obiettivi la diffusione della cultura digitale e la conoscenza delle soluzioni 4.0

speciale Bergamo Sviluppo, che da tempo si occupa dei temi dell'innovazione in stretta collaborazione con vari Centri di Ricerca accreditati.

Compito del Punto Impresa Digitale sarà la diffusione della cultura digitale tra le imprese di qualsiasi dimensione e settore economico, al fine di favorire l'innalzamento della consapevolezza sulle possibili soluzioni offerte dal digitale e dalle tecnologie 4.0. «Tra i servizi offerti dal PID - prosegue il segretario ge-

nerale della Camera di commercio M. Paola Esposito - anche la promozione, l'informazione e la diffusione dei servizi e dei processi digitali già in uso nella nostra Camera di commercio, come firme digitali e CNS, PEC, fattura PA, e-procurement. Ricordiamo che tutti i servizi e le attività del PID saranno gratuite per le imprese e che attraverso il portale nazionale dei PID (www.puntoimpresadigitale.camcom.it), nonché attraverso il sito di Bergamo Sviluppo

(www.bergamosviluppo.it), si potranno conoscere, oltre alle attività e ai servizi offerti dal PID, anche le modalità per ottenere i voucher che la Camera di commercio di Bergamo mette a disposizione delle imprese locali per investimenti nel digitale, come il "Bando voucher digitali I4.0" disponibile per le nostre aziende dal 23 gennaio scorso.

«Per innalzare le competenze digitali delle imprese locali - sottolinea il direttore di Bergamo Sviluppo Cristiano Arrigo-

ni - per tutto il 2018, sempre nell'ambito delle attività del PID, prevediamo di realizzare sia seminari settoriali e seminari tematici, sia corsi sui temi delle tecnologie digitali. I primi in programma sono due seminari settoriali. Il primo, "Agricoltura 4.0 - La trasformazione digitale nel settore agroalimentare", si terrà nella mattinata del 21 febbraio prossimo, mentre il secondo, destinato agli operatori economici del commercio e dei servizi, si terrà nel pomeriggio del 27 febbraio prossimo. Entrambi i seminari si svolgeranno a Bergamo, nelle sale del Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni. Le imprese locali potranno inoltre prenotare, nelle date calendarizzate in corso d'anno, un appuntamento con lo sportello per mappare la maturità digitale della propria azienda. Questa attività di assessment permetterà ad ogni impresa beneficiaria di individuare le aree prioritarie di intervento in tema digitale. Gli esperti del PID saranno anche in grado di fornire informazioni sui programmi e gli incentivi nazionali, regionali e provinciali in materia di digitalizzazione e Impresa 4.0, come l'attuale "Bando voucher digitali I4.0", nonché di orientare le imprese verso le strutture accreditate e gli attori territoriali e nazionali del network 4.0, come previsto dal Piano Nazionale Impresa 4.0».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da Camera di commercio bando da 450 mila euro per le imprese territoriali

La Camera di commercio di Bergamo, nell'ambito del progetto PID - Punto Impresa Digitale, mette a disposizione un fondo di 450 mila euro per la diffusione della cultura e delle tecnologie digitali nelle micro, piccole e medie imprese della provincia di Bergamo.

Il bando si pone due obiettivi: da un lato promuovere l'utilizzo di servizi o soluzioni focalizzate sulle competenze e le tecnologie digitali, e dall'altro sviluppare la capacità di collaborazione tra le imprese con soggetti altamente qualificati nell'utilizzo delle tecnologie Impresa 4.0. «Grazie allo stanziamento del nostro ente camerale il Piano Nazionale Impresa 4.0 è entrato nel vivo anche a livello locale - sostiene Paolo Malvestiti, presidente della Camera di commercio di Bergamo: fino al 30 marzo le imprese bergamasche di tutti i settori economici potranno infatti presentare i propri progetti nell'ambito del "Bando voucher digitali I4.0". L'integrazione tra tecnologia e dati

all'interno dei processi produttivi tradizionali sta aprendo prospettive di crescita impenabili fino a qualche anno fa. Il nostro bando intende proprio supportare le micro, piccole e medie imprese nell'approcciare questo nuovo paradigma per capire come sfruttare al meglio tecnologie come la realtà aumentata, la cyber security o i big data».

«Le attività agevolabili - spiega M. Paola Esposito, segretario generale della Camera di commercio - riguardano la formazione e la consulenza per l'utilizzo delle tecnologie di Impresa 4.0 e prevedono, tramite l'erogazione di contributi a fondo perduto sotto forma di voucher, due linee di intervento: la misura A, riservata alle aggregazioni di imprese, dispone di uno stanziamento complessivo pari a 250.000 euro e supporta la realizzazione di progetti che coinvolgono da 5 a 20 imprese, mentre la misura B, destinata a singole aziende, può contare su uno stanziamento pari a 200.000 euro. Per entrambe le misure, l'investi-

mento minimo deve essere pari a 3.000 euro per ciascuna impresa e l'entità del contributo varia dal 50% al 60% dei costi ammissibili, fino ad un massimo di 5.000 euro a impresa (l'importo può essere aumentato se l'impresa è in possesso del rating di legalità).

«Gli ambiti di intervento previsti dal bando sono decisamente ampi - sottolinea Angelo Carrara, presidente di Bergamo Sviluppo - dalle soluzioni per la manifattura avanzata alla manifattura additiva, dalla realtà aumentata e virtuale alla simulazione, dall'integrazione verticale e orizzontale all'Industrial Internet e IoT, dal cloud alla cybersicurezza e business continuity, fino ai big data e analytics. Altri esempi di tecnologie digitali che il bando può finanziare riguardano i sistemi di e-commerce, i sistemi di pagamento mobile e/o via internet, la georeferenziazione, i sistemi informativi e gestionali, le tecnologie per l'instore customer experience, etc. I vantaggi competitivi legati all'introduzione della digita-

Il bando "Voucher digitali 4.0" in sintesi

450.000 euro
RISORSE DISPONIBILI

- OBBIETTIVO**
favorire e sostenere gli investimenti tecnologici delle PMI locali di tutti i settori economici
- ATTIVITÀ AGEVOLABILI**
formazione e consulenza per l'utilizzo di tecnologie Impresa 4.0

MISURE DEL BANDO:

Misura A per progetti che coinvolgono da 5 a 20 imprese volti a realizzare innovazioni tecnologiche o implementare modelli di business basati sulle tecnologie Impresa 4.0

Misura B per domande di singole imprese finalizzate all'introduzione di queste tecnologie

- AMBITI DI INTERVENTO:**
 - A. Soluzioni per la manifattura avanzata
 - B. Manifattura additiva
 - C. Realtà aumentata e virtual reality
 - D. Simulazione
 - E. Integrazione verticale e orizzontale
 - F. Industrial Internet e IoT
 - G. Cloud
 - H. Cybersicurezza e business continuity
 - I. Big data e analytics

CONTRIBUTO
dal 50% al 60% dei costi ammissibili, fino ad un massimo di 5.000 euro a impresa, a fronte di un investimento minimo pari a 3.000 € per impresa

- SCADENZA:**
le richieste devono essere presentate entro le ore 12 del 30 marzo 2018
- COME PRESENTARE DOMANDA:**
attraverso il sistema Webtelemaco (<https://webtelemaco.infocamere.it>)

Bando e modulistica disponibili sul sito www.bg.camcom.gov.it, sezione "Contributi e finanziamenti"
Per info: Bergamo Sviluppo - tel. 035/3888011
L'EGO

■ Per Malvestiti «il piano nazionale 4.0 entra nel vivo grazie al nostro stanziamento»

■ Promuove l'uso di tecnologie digitali e la capacità di collaborare tra le imprese

lizzazione possono essere davvero notevoli per le nostre imprese: grazie alle innovazioni tecnologiche introdotte le aziende possono infatti ottenere livelli di performance più elevati, perché riescono a prendere decisioni in tempo reale, aggiornare rapidamente i propri obiettivi, ridurre gli sprechi di tempo e di risorse, condividere in modo più rapido le informazioni, coordinare più facilmente le varie attività o unità aziendali, mettere in atto meccanismi di miglioramento continuo».

Per partecipare al bando le imprese devono presentare una sola richiesta di contribu-

to, scegliendo tra la misura A o la misura B. Le richieste di voucher devono essere presentate esclusivamente in modalità telematica fino alle ore 12 del 30 marzo prossimo. Il bando e la modulistica sono disponibili sul sito della Camera di commercio nella sezione «Contributi e finanziamenti». Per informazioni: Bergamo Sviluppo (035/3888011 - Laura Adobati, adobati@bg.camcom.it - Giancarlo Merisio, merisio@bg.camcom.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAGINA A CURA DI
BERGAMO SVILUPPO